

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi"

Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo

PLESSO MATERNA VIA BERNABEI

Via Ercole Bernabei, 28B- 90145 Palermo

OGGETTO

GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS
(Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi)

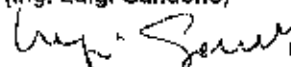
REV. 00
Settembre 2020

Palermo,

Firma Datore di Lavoro
(Dott.ssa Valeria Mendola)



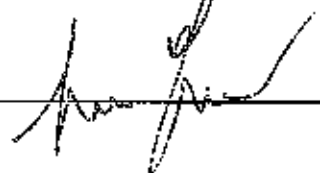
Firma R.S.P.P.
(Ing. Luigi Gandolfo)



Firma Medico Competente
(Dott. Dario Verace)



Firma RLS
(Sig. Gaspare Stabile)



STUDIO



INTRODUZIONE

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, l'azienda ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- A. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- B. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

Il presente documento integra quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 14 marzo 2020, così come aggiornato il 24 aprile 2020. Le misure indicate in questo documento sono state condivise con le Rappresentanze sindacali aziendali o territoriali. Tali misure, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue.

"L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."

In buona sostanza possiamo affermare che:

- Il rischio da Corona Virus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio generico aggravato per tutte le attività non sanitarie;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nelle aziende non sanitarie, come previsto nel Protocollo sopraindicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità dell'azienda;

La prosecuzione dell'attività lavorativa è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione.

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anti-contagio su rischio nazionale, è pertanto da intendersi disposto quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 14/03/2020 così come aggiornato il 24 aprile 2020.

Si evidenzia che il DPCM del 7 agosto 2020 prevede l'osservanza di misure specifiche per il contenimento del COVID – 19 prorogate dal DPCM del 7 settembre 2020 e che per le attività professionali tali misure raccomandano che:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Si adottano pertanto le procedure indicate a seguire allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 14/03/2020. Il presente documento viene allegato ai Documenti di Valutazione del Rischio aziendali e ai Piani di Emergenza e/o procedure di Emergenza.

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- Accesso di visitatori, quali clienti e familiari dei lavoratori, che potrebbero essere malate;
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale

che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica;
4. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio mediante affissione del cartello;
5. Misure adottate cui il personale deve attenersi, con particolare attenzione all'uso dei DPI, per contenere il contagio.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture aziendali. L'azienda, sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, mette a disposizione di tutti la mail dell'RSPP e dei Medici Competenti che si sono resi disponibili per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese dall'azienda, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea. Eccezione può essere fatta solo per i lavoratori o le sedi ove non è disponibile uno strumento di validazione informatica, nel rispetto delle regole distanziometriche. Ad ogni lavoratore, sarà richiesto un feedback di corretta ricezione delle procedure e tale elemento, conservato dall'azienda, varrà come avvenuta consegna dell'informativa.

Per la registrazione della ricezione della presente procedura, si dispone la sottoscrizione del modello un lavoratore per volta, rispettando la distanza interpersonale di 1m.

Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, con i medesimi strumenti informatici, incluso l'uso del cellulare, provvedendo a contattare i responsabili di sede, l'ufficio delle Risorse Umane, l'RSPP, i Medici Competenti oppure gli RRLSS.

Il presente protocollo viene trasmesso anche alle aziende appaltatrici al fine di rendere i lavoratori delle stesse edotti delle norme finalizzate alla riduzione del rischio di contagio.

Riduzione del numero di persone

L'azienda, per quanto possibile, adotta le seguenti misure volta a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda tramite:

1. Utilizzo degli ammortizzatori sociali per la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa;
2. Utilizzo del lavoro agile per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico;
3. Incentivazione all'uso di ferie e permessi retribuiti;
4. Sospensione delle attività nei reparti dove questo è possibile senza incidere sullo svolgimento dell'attività aziendale;
5. Riduzione del personale operativo (operai, magazzinieri, consegnatori, ecc.) allo strettissimo

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

necessario per poter disimpegnare i minimi obbligazionali per la conduzione dell'attività lavorativa, pur consentendo, per esigenze legate al D.Lgs.81/08, al mantenimento di almeno 1 Incaricato alle emergenze antincendio e primo soccorso su ogni turnazione.

Criteri di valutazione del rischio

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, l'azienda ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

1. **Prevenire il rischio di contagio** per i lavoratori al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
2. **Intervenire tempestivamente** su eventuali casi di infezione.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale 1:

• esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

• prossimità

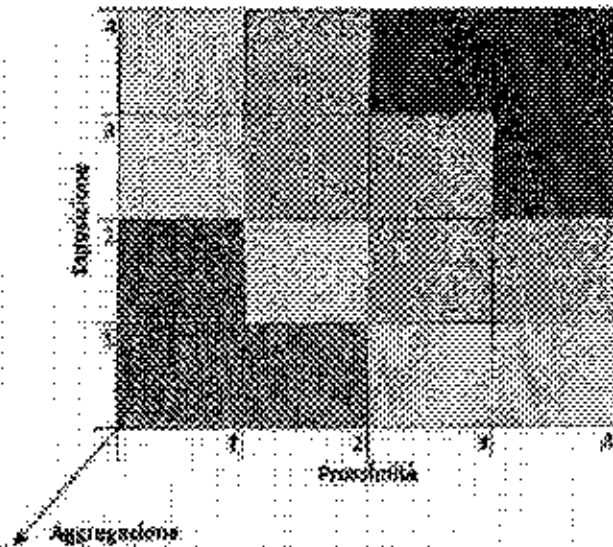
- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

• aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

1 Adattata da un modello sviluppato sulla base dell'ONET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte ONET 242 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration), integrando, nel suo contesto lavorativo italiano delle indagini ISTAT e ISTAT* (fonti indagini ISTAT 2 e ISTAT*). In A tutti i casi, i valori sono presentati al seguito una tabella che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori economici e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati. Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio e il relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto.

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

A titolo esemplificativo, viene presentata di seguito una tabella che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati

Codice Ansoh 2007	Descrizione	Occupati Att. (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	901,8	
2	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1035,4	
3	ENERGIE ELETTRICHE, GAS, ACQUA CALDA E FREDDA, CONDIZIONAMENTO	21,7	
4	INDUSTRIA CHIMICA, METALLURGIA, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI MATERIALI	24,8	
5	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
6	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
7	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI LEGNO, MOBILI, STRUMENTI MUSICALI	14,7	
8	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
9	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
10	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
11	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
12	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
13	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
14	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
15	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
16	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
17	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
18	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
19	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
20	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
21	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
22	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
23	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
24	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
25	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
26	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
27	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
28	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
29	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
30	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
31	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
32	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
33	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
34	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
35	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
36	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
37	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
38	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
39	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
40	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
41	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
42	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
43	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
44	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
45	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
46	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
47	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	
48	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CAUCCIO, PLASTICI, GOMME, MATERIE PLASTICHE	15,0	
49	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI COTONE, LANA, TESSILI, PELLE, Cuoio e calzature	210,7	
50	INDUSTRIA DI PRODOTTI DI CERAMICA, VETRO, PIOMBE, SERRAMENTI	28,7	

Valutazione del rischio

Di seguito, è riportata la valutazione del rischio da Covid-19, tenendo in considerazione il contesto lavorativo.

Luogo:	DIDATTICA	
Esposizione: 2	Prossimità: 2	Aggregazione: 1.30
Classe di rischio:	5.2	Medio-Alto

Luogo:	AMMINISTRAZIONE	
Esposizione: 2	Prossimità: 2	Aggregazione: 1
Classe di rischio:	4	Medio-Basso

Luogo:	SPAZI COMUNI (Corridoi, sala docenti)	
Esposizione: 2	Prossimità: 2	Aggregazione: 1.30
Classe di rischio:	5.2	Medio-Alto

Luogo:	RECEPTION/ACCOGLIENZA	
Esposizione: 2	Prossimità: 2	Aggregazione: 1.30
Classe di rischio:	5.2	Medio-Alto

Di seguito le misure specifiche di sicurezza adottate.

PROCEDURA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID-19

L'epidemia di COVID-19 è stata dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

In Italia, il Consiglio dei Ministri in data 30 /07/2020 ha approvato un decreto legge che introduce misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. Il testo proroga, dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, le disposizioni di cui ai decreti legge n. 19 e 33 del 2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.

Il presente documento segue le misure del Rapporto ISS Covid- 19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" nonché il " Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione. "

Obiettivo di tale procedura è quella di fornire indicazioni operative a tutti i lavoratori, finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione per contrastare l'epidemia da Covid-19

INGRESSO IN AZIENDA:

- **E' fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- **E' fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;**
- **E' fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro di eventuali contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenienti da zone a rischio secondo le indicazioni del OMS, con preclusione all'accesso al luogo di lavoro.**

MISURE COMPORTAMENTALI GENERICHE:

- Non toccarsi mani, occhi e viso con le mani
- Evitare strette di mano e abbracci
- Coprire bocca e naso in caso di starnuto o tosse ed utilizzare fazzoletti usa e getta;
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- **TUTTE LE ATTIVITA', SVOLTE IN QUALSIASI MOMENTO, DEVONO RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO MINIMO.**

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

MISURE GENERICHE:

- Evitare l'accesso ai reparti da parte degli impiegati prediligendo comunicazioni via telefono tra il reparto e gli uffici.
- Organizzare gli spazi di lavoro e le postazioni dell'ufficio con una distanza tra le stesse di almeno un metro ed utilizzare una disposizione a scacchiera vietando che i lavoratori si ritrovino uno di fronte all'altro.
- Ove possibile, è da preferire il lavoro a distanza (smart working).
- Sono rimodulati gli orari di accesso in azienda per evitare le fasce a maggior afflusso;

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DI SERVIZIO:

- Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.
- Per quanto riguarda l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula viene garantita una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- Il layout della zona cattedra / banchi è stato rivisto prevedendo una distanza tra insegnante e alunni di almeno 2 metri.
- All'interno di ogni aula viene garantito la presenza di gel igienizzante per le mani, prediligendo comunque l'uso di acqua e sapone.
- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), viene garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Vengono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna e teatro, rispetto alla numerosità degli studenti viene considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- Per le attività musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali vengono effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale, considerando una distanza di almeno 3 metri, nonché visiera e mascherina ffp2 per chi non usa lo strumento.
- Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono stati previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.
- L'accesso agli spazi comuni (corridoi, sale riunioni, aule docenti) è stato contingentato definendo il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente;
- In caso di presenza di più persone, deve essere garantita la distanza minima di sicurezza, l'uso di mascherina chirurgica e deve essere evitato l'uso promiscuo di telefoni, computer, ecc.;

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

- Le pause break vengono differenziate come orario ed è stata predisposta l'informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa;
- Utilizzare i servizi igienico sanitari uno alla volta.
- Prevedere una ventilazione continua dei locali.

ORGANIZZAZIONE DELLE SITUAZIONI DI CONTATTO CON ESTERNI:

- Sono ridotti al minimo gli accessi da parte di visitatori esterni.
- Viene effettuata una regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati, di cui al punto precedente, e alla sottoscrizione di una autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto.
- Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta degli Insegnanti che valuteranno di incontrare i genitori in videoconferenza.
- Sono differenziati i percorsi interni e i punti di ingresso e di uscita dalla struttura.
- E' stata predisposta una adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.
- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, visitatori ecc.) viene garantito che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza. Se necessario indicare a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile.
- Il Datore di lavoro ha garantito ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi sono disponibili accanto a tastiere, schermi touch.
- Lo svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione dei distributori automatici, pulizie, manutenzione mezzi di estinzione, viene effettuato in orario non scolastico.
- In particolare, per quanto attiene alle attività di sanificazione degli ambienti affidate a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari di lavoro.
- Le aziende appaltatrici ricevono informazioni in merito alle misure messe in atto e i comportamenti che i loro lavoratori devono tenere per ridurre il rischio di contagio. Le aziende appaltatrici e subappaltatrici devono segnalare immediatamente alla committenza casi di positività e mettersi a disposizione delle autorità sanitarie.
- E' vietato l'ingresso agli uffici ai trasportatori.

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b	GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)	Rev. 00 Settembre 2020
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------------------

- Preferibilmente, ove possibile, fare in modo che gli autisti rimangano dentro il mezzo di trasporto. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare servizi igienici dedicati, e comunque prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione,), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.

MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE PER GLI STUDENTI

- La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:
- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Modalità di ingresso nelle sedi:

- Sono stati predisposti orari differenziati per scaglionare gli ingressi, rendendo disponibili tutte le vie di accesso al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.
- Sono stati organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziarli per gruppi omogenei evitando la commistione;
- L'accompagnamento all'interno dell'Istituto è consentita ad un solo genitore (o a persona maggiorenne delegata dai genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale) nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
- Sono presenti igienizzanti per le mani ad ogni ingresso e uscita dall'Istituto;
- E' obbligatorio l'utilizzo della mascherina nelle situazioni di movimento e in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) che non permettono il distanziamento interpersonale di almeno un metro.
- Agli studenti è fatto rigoroso divieto di uscire dalla propria classe per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne in casi particolari (uso laboratori, palestre, uso servizi igienici,..).
- Gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto. In assenza di distanziamento è consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 286</p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

o per bere o in caso in cui si resta seduti nel proprio posto all'interno dell'aula. Si precisa che per i bambini fino a 5 anni non corre l'obbligo di mascherina.

- L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte degli studenti è consentito esclusivamente durante gli intervalli, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

- In coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
- Viene previsto per il personale di assistenza a studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

USO DEI DPI:

- Qualora un determinato lavoro imponga di lavorare senza ulteriori possibilità inderogabili ed indifferibili a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, deve essere SEMPRE PREVISTO l'uso delle mascherine fornite dal datore di lavoro;
- La scelta dei DPI di cui al punto precedente, viene svolta in accordo con i Medici Competenti aziendali, gli Enti Sanitari e le indicazioni dell'OMS in tale scenario.

Procedura d'uso delle mascherine

In particolare deve essere previsto un attento lavaggio delle mani prima e dopo ogni utilizzo dei DPI e la disinfezione con gli idonei prodotti forniti.

Attività da svolgersi prima di indossare la mascherina

Scelta della mascherina

- 1) verificare lo stato della mascherina, che non vi siano lacerazioni, fori ecc;
- 2) verificarne la data di scadenza, se presente;
- 3) segnalare al proprio responsabile qualsiasi anomalia rilevata nel corso dell'attività di verifica;
- 4) in caso di difformità della mascherina, provvedere a riconsegnarlo al proprio responsabile.

Indossare la mascherina

Per indossare la mascherina, seguire i seguenti passi:

- adattare la forma della maschera al proprio viso usando i dispositivi presenti (es. stringinaso);
- rimuovere occhiali e capelli;
- in caso di capelli lunghi, legarli a coda;

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

- indossare la maschera facendo in modo che l'elastico inferiore passi dietro la nuca;
- posizionare l'elastico superiore in modo che formi, con quello inferiore, un angolo di circa 45°;
- stringere la zona nasale, in modo da ridurre l'area di possibile passaggio degli inquinanti.

Utilizzo della mascherina

L'uso della mascherina deve essere costante, quando esposti ai rischi che ne hanno determinato l'impiego. E' vietato abbandonare la mascherina, in particolare, dove sussistano rischi di contaminazione.

Stoccaggio della mascherina

Una volta rimossa, la mascherina monouso deve essere smaltita tra i rifiuti indifferenziati.

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b	GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)	Rev. 00 Settembre 2020
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------------------

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA:

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, documentata attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia vengono inclusi almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature viene effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita dell'istituto scolastico, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, si è provveduto ad:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID - 19, n. 19/2020, almeno 2 volte al giorno e comunque ogni qual volta se ne presenti la necessità;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengano sottoposti a pulizia più volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra ed utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

In accordo con il medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta

- a. Viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro;
- b. Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.;
- c. Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore si deve lavare le mani rispettando le procedure previste;
- d. Nell'effettuare le visite mediche, il medico indossa maschera protettiva e visiera al fine di evitare il contagio;
- e. Se i dipendenti sono in possesso di maschera protettiva, si richiede di indossarla durante la visita;
- f. Qualora rilevasse sintomi di possibile contagio, richiede al lavoratore di comunicare il sospetto all'azienda, senza indicare i sintomi;
- g. Al termine della visita, il lavoratore si lava le mani nel rispetto della procedura prevista;
- h. il medico competente segnala all'azienda eventuali soggetti particolarmente suscettibili, senza comunicare la patologia che li rende tali. In questi casi, l'azienda valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi, cassa integrazione ecc.).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

Il medico suggerisce l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine di contenere la diffusione del virus e garantire la salute dei lavoratori esposti a rischi specifici (polveri, agenti chimici, microclima estremo) o condizioni di particolare fragilità.

Il medico competente si rende disponibile a ricevere segnalazioni, da parte dei lavoratori, di condizioni di particolare fragilità. La comunicazione avviene in maniera diretta. A seguito dell'indagine, il medico può disporre provvedimenti tecnici e organizzativi finalizzati al contenimento del rischio per il lavoratore.

INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, e prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno dell'Infermeria o di un locale chiuso, e l'istituto provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà

abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato, adottando tutte le precauzioni previste per gli interventi di sanificazione.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

INDIVIDUAZIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e utilizzare gli idonei DPI (mascherina ffp2, occhiali protettivi, guanti monouso e tuta monouso) fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente

Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico o lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b	GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)	Rev. 00 Settembre 2020
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	---------------------------

COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELLA PROCEDURA

In ogni unità produttiva, viene costituito un Comitato finalizzato all'applicazione e verifica delle regole previste all'interno di questa procedura. Il comitato è composto da responsabili delle principali funzionali aziendali presenti presso la specifica unità produttiva e dalle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.

Il comitato viene costituito mediante verbale. In fase di costituzione, viene definito il presidente, nella figura del responsabile di sede, e il segretario, nella figura del responsabile risorse umane della sede.

Le attività del comitato sono:

- 1) Analisi dettagliata della presente procedura e richiesta di eventuali aggiornamenti;
 - 2) Analisi dettagliata delle condizioni presenti nella sede al momento e individuazione delle misure da mettere in atto per colmare il gap. Questo può essere fatto usando la checklist allegata;
 - 3) Adozione, nel limite delle proprie funzioni, degli interventi necessari volti ad eliminare il gap di cui al punto 2;
 - 4) Interfaccia preferenziale per i lavoratori della sede, circa dubbi o preoccupazioni in merito alla condizione in corso;
 - 5) Verifica del mantenimento delle condizioni di rispetto delle procedure mediante compilazione, giornaliera, della checklist allegata, aggiungendo, nelle caselle al fondo, qualsiasi indicazione utile al miglioramento del sistema di prevenzione del contagio;
 - 6) Richiesta di intervento, per le funzioni non di competenza della sede, all'organo centrale.
- Alle riunioni di comitato si applicano le regole previste all'interno della procedura, finalizzate alla riduzione del rischio da contagio.

Qualora in azienda non venga costituito il comitato, si procederà alla richiesta di partecipazione al comitato territoriale inoltrando richiesta all'OPT competente per territorio.

Inoltre in ogni unità scolastica è stato nominato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

È stato nominato inoltre un suo sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

CONTATTI UTILI

FIGURA	NOMINATIVO	CONTATTO
Il Dirigente	Dott.ssa Valeria Mondola	presidevaleriamondola@virgilio.it
Il Responsabile delle risorse umane	Dott. Vito Misuraca	vito.misuraca@virgilio.it
Referente scolastico per COVID-19	Francesca Marino	cscarima@msn.com
RLS	Gaspere Stabile	stabile.gaspere@libero.it
Medico Competente	Dott. Dario Verace	dariovera@libero.it
RSPP	Ing. Luigi Gandolfo	ingegneriaesicurezza@libero.it

AUTORITÀ COMPETENTE	CONTATTO
Autorità competente Regione Sicilia Numero verde Regionale	800 45 87 87
Ministero della Salute Numero di pubblica utilità	1500
Numero unico di emergenza	112

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo <i>PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</i></p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

PLANIMETRIE

Planimetria generale indicante la disposizione degli arredi:

<p>Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Verdi" Via Casella n°33/35 - 90145 Palermo <i>PLESSO MATERNA VIA BERNABEI N. 28b</i></p>	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (ALLEGATO AL DVR)</p>	<p>Rev. 00 Settembre 2020</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

Ingressi differenziati: